

Ciclo di Risanamento RÖFIX RS-SanoCalce – MACROPOROSO A BASE NHL5

Per murature soggette a fenomeni di umidità di risalita



1. Preparazione del supporto

- Rimuovere l'intonaco esistente sino ad una altezza pari ad 1 metro sopra il livello visibile di umidità e smaltire i detriti per evitare che i sali presenti vengano riassorbiti nella muratura (si consiglia di proteggere il pavimento con dei teli impermeabili). Le fughe della malta d'allettamento vanno rimosse sino a 2-3 cm di profondità. Il supporto così ottenuto andrà pulito mediante idrolavaggio. Successivamente la muratura deve asciugare per alcuni giorni.
- Colmare le fessure più profonde e le zone non complanari con il rinzafo antisale a base NHL5 **RÖFIX SanoCalce Fondo** e lasciare maturare.

2. Pretrattamento del supporto

Il supporto sarà preparato alla successiva applicazione, "fresco su fresco", del sistema di risanamento con una soluzione priva di dispersioni acriliche a base di silicato di potassio **RÖFIX Primer risanante**. Procedere con la fase successiva del ciclo risanante "fresco su fresco" sopra il primer.

3. Esecuzione del rinzafo e/o Applicazione dell'intonaco macroporoso

- a. **1 opzione:** In caso di supporti composti da muratura disomogenea (es. pietre, mattoni, ecc.), ove sia necessario migliorare l'aderenza o regolare il grado di assorbimento del supporto.
 - Lo strato di rinzafo antisale sarà realizzato nel sistema di risanamento con malta premiscelata in polvere composta da calce idraulica naturale NHL5 (conforme alla EN 459-1) cemento bianco, aggregati calcarei pregiati in curva granulometrica da 0 a 1,5 mm, inerte minerale leggero e additivi per migliorare la lavorazione, **RÖFIX SanoCalce Fondo**. La malta dovrà essere marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione GP, categoria CS II, porosità $\cong 50\%$ (ÖNORM B 3345), contenuto d'aria $\cong 25\%$ (EN 1015_7), potere di imbibizione $\cong 90\%$ (ÖNORM B 3345).
Il prodotto deve essere applicato nello spessore in modo coprente, a mano o macchina.
In caso di supporti in cui la presenza di salinità sia importante, si consiglia l'esecuzione di una barriera antisale.

- Lo strato di rinzafo antisale sarà realizzato nel sistema di risanamento con malta premiscelata in polvere composta da calce idraulica naturale NHL5 (conforme alla EN 459-1) cemento bianco, aggregati calcarei pregiati in curva granulometrica da 0 a 1,5 mm, inerte minerale leggero e additivi per migliorare la lavorazione, **RÖFIX SanoCalce Fondo**. La malta dovrà essere marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione GP, categoria CS II, porosità $\cong 50\%$ (ÖNORM B 3345), contenuto d'aria $\cong 25\%$ (EN 1015_7), potere di imbibizione $\cong 90\%$ (ÖNORM B 3345).

Il prodotto va steso con uno spessore di 15 mm, avendo cura di irruvidirne la superficie con la cazzuola dentata. Tempo di maturazione: un giorno per millimetro di spessore.

- Dopo la stagionatura del rinzafo antisale a base di NHL5 (come aggrappante o come intonaco di compensazione), lo strato di intonaco sarà realizzato nel sistema di risanamento con malta premiscelata in polvere ad elevata resistenza ai sali composta da calce idraulica naturale NHL5 (conforme alla EN 459-1) cemento bianco, aggregati calcarei pregiati in curva granulometrica da 0 a 1,5 mm, inerte minerale leggero, aerante e additivi per migliorare la lavorazione, **RÖFIX SanoCalce Intonaco**. La malta dovrà essere marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione R, categoria CS II, porosità $\geq 40\%$ (ÖNORM B 3345), contenuto d'aria 25% (EN 1015_7), potere di imbibizione $\cong 90\%$ (ÖNORM B 3345).

Il prodotto deve essere applicato nello spessore minimo 20 mm in modo coprente, a mano o macchina, su un supporto adeguatamente preparato. Il tempo minimo di maturazione è di un giorno per millimetro di spessore.

- b. **2 opzione (alternativa alla precedente):** In caso di supporto omogeneamente assorbente (es. mattone pieno).

Sul Primer, "fresco su fresco", esecuzione di rinzafo e successivamente dell'intonaco macroporoso con **RÖFIX SanoCalce Intonaco**, malta premiscelata in polvere ad elevata resistenza ai sali composta da calce idraulica naturale NHL5 (conforme alla EN 459-1) cemento bianco, aggregati calcarei pregiati in curva granulometrica da 0 a 1,5 mm, inerte minerale leggero, aerante e additivi per migliorare la lavorazione. La malta dovrà essere marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione R, categoria CS II, porosità $\geq 40\%$ (ÖNORM B 3345), contenuto d'aria 25% (EN 1015_7), potere di imbibizione $\cong 90\%$ (ÖNORM B 3345).

Il prodotto deve essere applicato nello spessore minimo 20 mm in modo coprente, a mano o macchina, su un supporto adeguatamente preparato. Il tempo minimo di maturazione è di un giorno per millimetro di spessore.

E' importante NON comprimere la superficie degli intonaci risananti con la staggia mentre li si spiana, tale operazione riduce la dimensione e la quantità dei pori che caratterizzano la qualità dell'intonaco stesso.

I prodotti deumidificanti sopra elencati, se impastati mediante betoniera od impastatore manuale, **NON** devono essere mescolati per più di tre minuti.

Se per l'applicazione dell'intonaco risanante si utilizza una macchina intonacatrice, essa deve essere dotata di un polmone idoneo (tipo D8-1,5) e di un post miscelatore; solo in tal modo è garantito il necessario volume dei pori dell'intonaco da risanamento.

4. Finitura

Lo strato di finitura sarà realizzato nel sistema di risanamento con malta premiscelata in polvere priva di componenti organiche, ad elevata resistenza alle intemperie e indurimento con ridotte tensioni, composta da calce idraulica naturale NHL5 (conforme alla EN 459-1) cemento bianco, aggregati calcarei pregiati in curva granulometrica da 0 a 0,8 mm e additivi per migliorare la lavorazione, **RÖFIX SanoCalce Finitura**. La malta dovrà essere marcata CE secondo EN 998-1 con classificazione CR, categoria CS I Wc1 e permeabilità al vapore $\mu \cong 10$.

Il prodotto deve essere steso in due mani successive per uno spessore totale pari a 3 mm con spatola d'acciaio e frattazzo di spugna.

5. Pittura

Successivamente, dopo una maturazione di 28 giorni della finitura, tinteggiatura con **RÖFIX PE 229 SOL SILIKAT** e **PI 262 OKOSIL PLUS**, rispettivamente pittura minerale ai silicati per esterni e per interni, previo trattamento del supporto con **RÖFIX PP 201 SILICA LF**, fissativo ai silicati e diluente.

6. IMPERMEABILIZZAZIONE della zona a contatto con marciapiede e terreno

Il sistema deumidificante dovrà essere realizzato a partire da circa 2 centimetri dal piano di calpestio (marciapiede-pavimentazione). La cavità che si verrà a formare, dovrà essere riempita con **RÖFIX Optiflex® 1K**, impermeabilizzante elastico a base di cemento e dispersione acquosa con riempitivi minerali. In taluni casi, allo scopo di proteggere il sistema deumidificante, l'impermeabilizzante (spessore min. 2mm) si raccorderà alla finitura fino a quote variabili in funzione di specifiche situazioni.

AVVERTENZE

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- L'accuratezza con cui si effettua la preparazione del fondo, è fondamentale per la buona riuscita del lavoro **tanto quanto la qualità dei materiali utilizzati**.
- Durante l'intero processo di lavorazione, la temperatura ambiente dovrà essere compresa fra i + 5° C ed i + 30° C con umidità relativa non superiore al 75%.
- Vento, polvere, pioggia, nebbia, fumi e forte irraggiamento solare potrebbero alterare la presa e l'indurimento di tutti i prodotti; in questi casi bisognerà prendere delle precauzioni, come per esempio l'ombreggiamento attraverso reti o teloni.
- Verificare che l'acqua d'impasto delle malte e degli intonaci sia sufficientemente fredda e pulita (max 30°C, qualità d'acqua potabile).

Per intonachini e pitture

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- Ritirare il prodotto necessario per l'esecuzione di fronti continui, tutto della stessa partita.
- Non applicare in presenza di sole battente e forte ventilazione.
- L'esecuzione di fronti continui deve essere completato in giornata.
- Proteggere la facciata da pioggia e gelo nell'arco delle prime 72 ore dalla stesura.
- Utilizzare colori con un indice di riflessione alla luce superiore al 25%.

Rammentiamo che le procedure di intervento proposte, non costituiscono specifica e dovranno essere valutate dalla Direzione Lavori ed approvate dal Progettista incaricati.

Per quanto non espressamente indicato si prega di far riferimento alle schede tecniche dei prodotti citati e che si trovano nel sito www.roefix.com